

OGGETTO: Comune di Cento, "Misure eccezionali e straordinarie per il sostegno alle imprese commerciali e di servizio a seguito dell'emergenza Covid-19" Avviso pubblico n. 2: approvazione schema

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA CAMERALE

PREMESSO ATTO che il Comune di Cento ha promosso un avviso pubblico per l'attivazione di misure eccezionali e straordinarie a sostegno delle imprese commerciali e di servizio localizzate nel territorio comunale danneggiate dall'emergenza Covid-19 destinando, a tal fine, risorse per complessivi euro 130.000,00;

VISTA, al riguardo, la proposta di collaborazione inviata dal Comune di Cento in data 26 novembre 2020;

VISTA la deliberazione n. 268 del 17 dicembre scorso, con la quale la Giunta del Comune di Cento ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge n. 241/1990, e successive modificazioni, con questa Camera di commercio per la gestione del bando di cui trattasi;

TENUTO CONTO che la convenzione prevede, in particolare, le seguenti attività:

- redazione, in collaborazione con i funzionari del Comune di Cento, dello schema di avviso pubblico;
- redazione della modulistica necessaria ai fini della presentazione della domanda;
- pubblicazione e promozione del bando;
- gestione delle informazioni nei confronti delle imprese interessate con riferimento:
 - ai contenuti del bando;
 - ai requisiti di partecipazione e ai soggetti beneficiari;
 - a ogni altro aspetto utile o necessario alla presentazione delle domande;
- istruttoria delle domande pervenute entro i termini del bando per il tramite di apposita commissione di valutazione;

RICHIAMATA la determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 1 del 23 dicembre 2020, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione;

PRESO ATTO dell'avvenuto perfezionamento della convenzione, con sottoscrizioni in data 23 e 28 dicembre 2020;

RILEVATO che, sulla base della suddetta convenzione, questa Camera di commercio ha gestito, per conto del Comune di Cento, l'avviso pubblico inerente il periodo 12 gennaio 2021 - 12 marzo 2021;

VISTE, al riguardo, la deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 16 febbraio 2021 e la nota PEC ad essa correlata del 25 febbraio 2021;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario generale n. 77 del 13 aprile 2021, con la quale:

- si è conclusa l'istruttoria dell'avviso pubblico inerente il periodo 12 gennaio 2021 - 12 marzo 2021;
- sono state evidenziate risorse residue per complessivi euro 81.200,00;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 341 del 13 aprile 2021, con la quale il Comune di Cento ha approvato lo schema di un ulteriore avviso pubblico per l'attivazione di misure eccezionali e straordinarie a sostegno delle imprese commerciali e di servizio localizzate nel territorio comunale danneggiate dall'emergenza Covid-19 destinando, a tal fine, risorse per complessivi euro 81.200,00;

VISTA la legge n. 580/1993 recante "Riordinamento delle Camere di commercio", come modificata dal decreto legislativo n. 23/2010;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legislativo n. 219/2016 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio";

VISTO il decreto legge n. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126/2020, che, all'articolo 61:

- comma 1, prevede che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli Organi della nuova Camera di commercio entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto;
- comma 2, prevede che:
 - ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
 - il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario;

VISTO il decreto del 17 dicembre 2020, con il quale il Ministro dello Sviluppo economico ha nominato il Commissario straordinario di questa Camera di commercio;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerali per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi;

SENTITO, al riguardo, il Segretario Generale dell'Ente;

VISTO lo Statuto di questa Camera di Commercio;

d e t e r m i n a

- di approvare lo schema di avviso pubblico di cui al documento allegato (1) alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le risorse necessarie alla gestione del suddetto avviso risultano essere nella disponibilità di questa Camera di commercio, al conto 330023 "Iniziative emergenza Covid";
- di autorizzare il Segretario generale ad apportare allo schema stesso eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie in fase applicativa;
- di assicurare al presente provvedimento immediata esecutività, sulla base della vigente normativa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Govoni
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Giannattasio
(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

AVVISO PUBBLICO n. 2
MISURE ECCEZIONALI E STRAORDINARIE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE
COMMERCIALI E DI SERVIZIO A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19
SECONDA FASE.

1. Premessa ed Obiettivi

Facendo seguito alla pubblicazione dell'Avviso pubblico aperto dal 12 gennaio 2021 al 12 marzo 2021, il Comune di Cento intende promuovere ulteriormente l'adozione di misure eccezionali e straordinarie per il sostegno alle imprese commerciali e di servizio a seguito dell'emergenza Covid-19, mediante l'assegnazione di contributi straordinari alle imprese aventi sede legale e/o operativa nel Comune stesso: l'intervento ricade nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale.

Il Comune di Cento, in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara, soggetto gestore del bando, intende, pertanto, sostenere il mantenimento in attività delle imprese che hanno subito un provvedimento di chiusura o riduzione dell'attività, o che, per tale ragione, abbiano comunque deciso di sospendere le loro attività, attraverso l'erogazione di una "indennità una tantum".

2. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il finanziamento della presente procedura sono pari a complessivi € 81.200,00 incrementabili per effetto di ulteriori economie derivanti dalla gestione di Avviso pubblico, già aperto dal 12 gennaio 2021 al 12 marzo 2021, che dovessero rendersi disponibili successivamente all'approvazione del presente avviso.

3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo per la presente procedura le imprese individuali, le società (di persone, di capitali, cooperative), i loro consorzi e/o le società consortili con **sede legale e/o operativa nel Comune di Cento** e che, alla data del 23 febbraio 2020, svolgessero attività regolarmente autorizzata, **nel territorio comunale riferita al codice ATECO principale (primario o prevalente)**, risultante da visura camerale, come da elenco a seguire:

N.	CODICE	TIPOLOGIA ATTIVITA' - DESCRIZIONE	CONTRIBUTO UNA TANTUM €
1	49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	2.000,00
2	96.01.10	Attività delle lavanderie industriali	1.000,00
3	49.41.00	Trasporto di merci su strada	1.000,00
4	59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	2.000,00
5	56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	600,00
6	58.11	Edizione di libri	2.000,00
7	93.13	Gestione Palestre	2.000,00
8	82.30	Organizzazione di Convegni e Fiere	2.000,00
9	73.1	Pubblicità	600,00

Si precisa che l'attività oggetto dell'indennità dovrà risultare esercitata nel Comune di Cento, o nella sede legale operativa o nella unità locale operativa: sono escluse, pertanto le ipotesi, in cui la localizzazione dell'attività rilevante e rientrante nei codici indicati sia concretamente svolta al di fuori del territorio comunale.

Si precisa inoltre che le imprese già beneficiarie dell'Avviso pubblico aperto dal 12 gennaio 2021 al 12 marzo 2021, non potranno in ogni caso essere beneficiarie di un ulteriore contributo a valere sul presente avviso, anche se relativo ad una diversa localizzazione aziendale.

4. Requisiti dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a. essere attivi;
- b. essere regolarmente costituiti, iscritti al Registro delle imprese, REA e agli Albi, Ruoli e Registri camera-li, obbligatori per le relative attività, nonché in regola con gli adempimenti previsti con riferimento alle denunce al competente SUAP;
- c. risultare in regola con il versamento dei contributi e delle previdenze del personale dipendente (DURC o eventuali Casse di Previdenza);
- d. non essere sottoposti a procedure concorsuali o liquidazione o trovarsi in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2014/C 249/01);
- e. non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Cento alla data del 31/12/2019;
- f. non avere in corso, al momento della concessione del contributo, contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio di Ferrara, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

I requisiti di cui ai punti precedenti, ad eccezione di quello di cui alla lettera f), debbono essere posseduti dall'impresa dal momento della presentazione della domanda e fino alla concessione/liquidazione del contributo.

N.B.: è consentita la presentazione di una sola domanda di contributo da parte del medesimo richiedente.

5. Entità del contributo

Il contributo previsto dal presente avviso è assegnato in un'unica soluzione una tantum a fondo perduto e nella misura di una somma forfettaria come quantificata nella seguente tabella, liquidata al netto degli oneri fiscali eventualmente previsti.

N.	CODICE	TIPOLOGIA ATTIVITA' - DESCRIZIONE	CONTRIBUTO UNA TANTUM €
1	49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca	2.000,00
2	96.01.10	Attività delle lavanderie industriali	1.000,00
3	49.41.00	Trasporto di merci su strada	1.000,00
4	59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	2.000,00
5	56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	600,00
6	58.11	Edizione di libri	2.000,00
7	93.13	Gestione Palestre	2.000,00
8	82.30	Organizzazione di Convegni e Fiere	2.000,00
9	73.1	Pubblicità	600,00

6. Normativa europea di riferimento

Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi ai sensi del Regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. serie L352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Il Regolamento comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" non debba superare 200.000 euro

nell'arco di tre esercizi finanziari. Tale limite massimo è ridotto a 100.000 euro per le imprese appartenenti al settore dei trasporti su strada.

Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013/UE un gruppo di imprese collegate deve essere considerato come un'impresa unica per l'applicazione della norma "de minimis": ne consegue che nel conteggiare il plafond "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti a tale titolo nel triennio di riferimento (esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti) non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Il rapporto di collegamento può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza¹.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente avviso si fa rinvio al suddetto Regolamento UE; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

7. Modalità di presentazione della domanda

La domanda redatta su apposita modulistica, corredata dall'ulteriore documentazione eventualmente prescritta per la partecipazione al presente avviso, (scaricabile dai siti www.comune.cento.fe.it e www.fe.camcom.it) da riprodurre in formato immutabile PDF, con sottoscrizione digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere inviata esclusivamente quale allegato a messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio: protocollo@fe.legalmail.camcom.it indicando quale oggetto del messaggio:

"DENOMINAZIONE IMPRESA RICHIEDENTE - Assegnazione di una "indennità una tantum" a sostegno della ripresa post Covid-19 delle imprese del Comune di Cento 21CC-PROM bis -"

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui al presente avviso. Si precisa che ogni messaggio non potrà contenere più di una domanda, né allegati in formato .zip (è possibile allegare unicamente documenti in formato pdf).

Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del avviso), con le modalità di cui all'art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 445/2000.

Le domande prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante del richiedente o della procura speciale, come prevista dal precedente capoverso, saranno considerate inammissibili. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno altresì prese in considerazione.

Nel caso di domande inviate tramite soggetto intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- a. modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- b. copia del documento di identità leggibile ed in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

L'invalidità o nullità della procura comporterà l'inammissibilità della domanda.

In caso di più invii successivi da parte di un medesimo richiedente verrà considerato ammissibile il primo invio che risulterà completo e regolare a tutti gli effetti.

La Camera di commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento, l'errato invio o il ritardo ricevimento della domanda e/o di altre comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi e/o interruzioni del servizio che possano essere imputate a terzi, ad eventi di forza maggiore e/o a caso fortuito.

Si raccomanda, in tutti i casi, di verificare tempestivamente l'accettazione dell'invio e l'avvenuta effettiva consegna da parte del sistema. Si precisa, al riguardo, che le comunicazioni di accettazione e di effettiva consegna del messaggio inviato, generate dal sistema di Posta Elettronica Certificata, non attestano in alcun modo comunicazione di

¹ La Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica.

accettazione e/o accoglimento della domanda di contributo. Si ricorda, inoltre, che il sistema di PEC adottato dalla Camera di commercio di Ferrara (tramite InfoCert), ottiene l'ora esatta (UTC - Tempo Universale Coordinato) tramite un sistema sincronizzato con il segnale emesso dall'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM) "Galileo Ferraris".

Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di commercio si riserva, tuttavia, nei casi di invalidità sanabile, la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Tutte le comunicazioni relative al avviso saranno effettuate prioritariamente tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo dell'impresa risultante dal Registro Imprese.

8. Termine per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere inviate a partire dalle **ore 10.00 del 26 aprile 2021 e fino alle ore 24.00 del 21 maggio 2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse disponibili.**

La Camera di commercio si riserva la possibilità, di concerto con il Comune di Cento, di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata dell'avviso in caso di esaurimento dei fondi disponibili, nonché l'eventuale riapertura o proroga dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

La notizia relativa al provvedimento di chiusura anticipata o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Cento e della Camera di Commercio di Ferrara e avranno valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

9. Istruttoria e concessione del contributo

Le domande di contributo vengono istruite in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione.

Per ordine di presentazione delle domande si intende l'ordine cronologico di invio delle domande, tramite Posta Elettronica Certificata, corrispondente all'orario di invio (ora/minuto/secondo) a partire dal giorno ed ora di apertura dell'avviso e come risultante dalla ricevuta di accettazione del sistema e come certificato dal file daticert.xml, contenuto nel messaggio.

Entro 60 giorni dalla chiusura del presente avviso, l'Ufficio competente, procederà all'istruttoria delle domande pervenute finalizzata a verificare, tra le altre cose:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi (articoli 3 e 4);
- la completezza nella compilazione della domanda;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda, sottoponendo le risultanze di tale istruttoria formale ad apposito Comitato tecnico, composto da rappresentanti della Camera di commercio di Ferrara e del Comune di Cento.

Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà dell'Ufficio e/o del Comitato Tecnico avvalersi dell'assistenza di esperti, anche individuati dal Comune di Cento, richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al richiedente un termine perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammessa al contributo.

La Camera di Commercio di Ferrara ed il Comune di Cento si riservano, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

La graduatoria dei soggetti beneficiari, nonché l'ammontare dei contributi concessi saranno oggetto di pubblicazione e di conseguente possibilità di consultazione nella pagina dedicata al avviso, nonché nell'apposita sezione "Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente camerale www.fe.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozio-

ne del provvedimento dirigenziale. Si precisa che potrà essere prevista la pubblicazione di più graduatorie in funzione dell'invio dell'ordine cronologico di invio delle domande, come sopra precisato.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione al soggetto ammesso in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto.

Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente avviso è assegnato al Segretario Generale della Camera di commercio di Ferrara.

10 . Liquidazione ed erogazione del contributo

La liquidazione del contributo sarà subordinata alla verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente avviso e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui all'articolo 9) Istruttoria e concessione del contributo . La liquidazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità dei pagamenti del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Ferrara, nonché del DURC o eventuali Casse di Previdenza. In caso di accertata irregolarità nei pagamenti del diritto annuale, l'impresa sarà invitata a provvedere alla regolarizzazione nel termine di 10 giorni lavorativi dalla comunicazione. Il termine massimo per l'erogazione del contributo è pari a 60 giorni dalla data del provvedimento di liquidazione.

11. Rinuncia e revoca

Il contributo già concesso sarà revocato in caso perdita dei requisiti di cui all'articolo 4. Soggetti beneficiari, prima della liquidazione e/o erogazione del contributo o in caso di rinuncia, successiva alla concessione, da parte del beneficiario.

12. Norme per la tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ferrara (di seguito anche "Camera di commercio") informa i partecipanti al avviso sulle modalità del trattamento dei dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR). Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi della documentazione presentata ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce il presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal avviso con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, compresa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico nonché all'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate/ Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente avviso saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@fe.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- c. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Ferrara, con sede legale in via Borgoleoni, 11 – 44121, P.I. e C.F. 00292740388, tel. 0532/783.711, pec protocollo@fe.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@ra.camcom.it.